

SETTIMANA MISSIONARIA-OSPEDALIERA 15-21 ottobre 2018

TEMA DELLA GIORNATA MONDIALE:

Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti



TEMA ISTITUZIONALE:

L'OSPITALITÀ stempera i confini



Cari Collaboratori, Volontari, Consorelle e Confratelli,

Ogni anno, nel giorno di Pentecoste, il Papa ci offre il suo messaggio per la GMM¹.

Nel messaggio di quest'anno Papa Francesco fa alcune riflessioni sulla missione; c'è poi un riassunto delle grandi intuizioni del Papa sul tema (alcune sono trattate più ampiamente in altri testi già pubblicati e più ufficiali, come encicliche o esortazioni); qualche breve nota su un aspetto in particolare, un'idea adattata all'anno in corso o un punto che insiste su un tema scelto dal Papa, che in questa occasione è il Sinodo che si terrà a Roma nel mese di ottobre, e che *“ci offre l'opportunità di comprendere meglio, alla luce della fede, ciò che il Signore Gesù vuole dire a voi giovani e, attraverso di voi, alle comunità cristiane”*.

Il messaggio per la GMM 2018 contiene i principi stessi della missione, che sono annunciati in modo chiaro già nel titolo del messaggio. A nostra volta, anche noi potremmo farlo, convertendoli in una chiamata per i nostri Istituti a vivere e a contagiare l'entusiasmo della nostra vocazione e del nostro impegno nei confronti delle persone meno favorite, perché *l'OSPITALITA' stempera i confini*.

Quest'anno non possiamo offrire una guida più particolareggiata, dato che si è concluso da poco il Capitolo Generale della Congregazione e si sta avvicinando quello dell'Ordine, e per questo ci è più difficile elaborare e tradurre tutto il *dossier* come negli anni passati. Vi chiediamo quindi di completarlo da voi, anche avvalendovi dei testi degli altri anni, che vi possono tornare utili.

Potrebbe essere poi un'occasione per chiedere ai Giovani: Confratelli, Consorelle, Volontari, Collaboratori ... di proporre qualche invocazione o preghiera per questa Settimana, così come qualche gesto significativo. Vi saremmo grati se alla fine ci faceste partecipi di come è stata vissuta.

Vi informiamo che Papa Francesco ha **proclamato il mese di ottobre 2019 come Mese Straordinario per le Missioni** in tutta la Chiesa, con il tema **“Battezzati ed inviati: La Chiesa Di Cristo in Missione nel Mondo”**. Lo ha annunciato con grande anticipo, affinché possa essere preparato al meglio.

Vi salutiamo uniti nella preghiera e nella sfida di sentirci uniti dallo Spirito Santo nell'OSPITALITA' e inviati da Gesù a proclamare il Regno, esercitandola in tutto il mondo, abbattendo i confini, superando limiti e distanze, secondo lo stile dei nostri Fondatori: San Giovanni di Dio e San Benedetto Menni.

¹ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA 2018. Vaticano, 20 maggio 2018, Solennità di Pentecoste.

Lunedì 15 ottobre

La vita è una missione

Esortazione

Ogni uomo e donna è una missione, e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra. Essere attratti ed essere inviati sono i due movimenti che il nostro cuore, soprattutto quando è giovane in età, sente come forze interiori dell'amore che promettono futuro e spingono in avanti la nostra esistenza. Nessuno come i giovani sente quanto la vita irrompa e attragga. Vivere con gioia la propria responsabilità per il mondo è una grande sfida. Conosco bene le luci e le ombre dell'essere giovani, e se penso alla mia giovinezza e alla mia famiglia, ricordo l'intensità della speranza per un futuro migliore. Il fatto di trovarci in questo mondo non per nostra decisione, ci fa intuire che c'è un'iniziativa che ci precede e ci fa esistere. Ognuno di noi è chiamato a riflettere su questa realtà: «Io sono una missione in questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 273).

Martedì, 16 ottobre

Vi annunciamo Gesù Cristo

Esortazione

“La Chiesa, annunciando ciò che ha gratuitamente ricevuto (cfr Mt 10,8; At 3,6), può condividere con voi giovani la via e la verità che conducono al senso del vivere su questa terra. Gesù Cristo, morto e risorto per noi, si offre alla nostra libertà e la provoca a cercare, scoprire e annunciare questo senso vero e pieno. Cari giovani, non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita. Ve lo dico per esperienza: grazie alla fede ho trovato il fondamento dei miei sogni e la forza di realizzarli. Ho visto molte sofferenze, molte povertà sfigurare i volti di tanti fratelli e sorelle. Eppure, per chi sta con Gesù, il male è provocazione ad amare sempre di più. Molti uomini e donne, molti giovani hanno generosamente donato sé stessi, a volte fino al martirio, per amore del Vangelo a servizio dei fratelli. Dalla croce di Gesù impariamo la logica divina dell'offerta di noi stessi (cfr 1 Cor 1,17-25) come annuncio del Vangelo per la vita del mondo (cfr Gv 3,16). Essere infiammati dall'amore di Cristo consuma chi arde e fa crescere, illumina e riscalda chi si ama (cfr 2 Cor 5,14). Alla scuola dei santi, che ci aprono agli orizzonti vasti di Dio, vi invito a domandarvi in ogni circostanza: «Che cosa farebbe Cristo al mio posto?»

Mercoledì 17 ottobre

Membra vive della Chiesa

Esortazione

Anche voi, giovani, per il Battesimo siete membra vive della Chiesa, e insieme abbiamo la missione di portare il Vangelo a tutti. Voi state sbocciando alla vita. Crescere nella grazia della fede a noi trasmessa dai Sacramenti della Chiesa ci coinvolge in un flusso di generazioni di testimoni, dove la saggezza di chi ha esperienza diventa testimonianza e incoraggiamento per chi si apre al futuro. E la novità dei giovani diventa, a sua volta, sostegno e speranza per chi è vicino alla meta del suo cammino. Nella convivenza delle diverse età della vita, la missione della Chiesa costruisce ponti inter-generazionali, nei quali la fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda.

Giovedì 18 ottobre

Trasmettere la fede

Esortazione

Questa trasmissione della fede, cuore della missione della Chiesa, avviene dunque per il “contagio” dell’amore, dove la gioia e l’entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita. La propagazione della fede per attrazione esige cuori aperti, dilatati dall’amore. All’amore non è possibile porre limiti: forte come la morte è l’amore (cfr Ct 8,6). E tale espansione genera l’incontro, la testimonianza, l’annuncio; genera la condivisione nella carità con tutti coloro che, lontani dalla fede, si dimostrano ad essa indifferenti, a volte avversi e contrari. Ambienti umani, culturali e religiosi ancora estranei al Vangelo di Gesù e alla presenza sacramentale della Chiesa rappresentano le estreme periferie, gli “estremi confini della terra”, verso cui, fin dalla Pasqua di Gesù, i suoi discepoli missionari sono inviati, nella certezza di avere il loro Signore sempre con sé (cfr Mt 28,20; At 1,8). In questo consiste ciò che chiamiamo *missio ad gentes*. La periferia più desolata dell’umanità bisognosa di Cristo è l’indifferenza verso la fede o addirittura l’odio contro la pienezza divina della vita. Ogni povertà materiale e spirituale, ogni discriminazione di fratelli e sorelle è sempre conseguenza del rifiuto di Dio e del suo amore.

Venerdì 19 ottobre

Fino agli estremi confini della terra

Esortazione

Gli estremi confini della terra, cari giovani, sono per voi oggi molto relativi e sempre facilmente “navigabili”. Il mondo digitale, le reti sociali che ci pervadono e attraversano, stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze. Sembra tutto a portata di mano, tutto così vicino ed immediato. Eppure senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita. La missione fino agli estremi confini della terra esige il dono di sé stessi nella vocazione donataci da Colui che ci ha posti su questa terra (cfr Lc 9,23-25). Oserei dire che, per un giovane che vuole seguire Cristo, l’essenziale è la ricerca e l’adesione alla propria vocazione.

Sabato 20 ottobre

Testimoniare l’amore: volontariato

Esortazione

Ringrazio tutte le realtà ecclesiali che vi permettono di incontrare personalmente Cristo vivo nella sua Chiesa: le parrocchie, le associazioni, i movimenti, le comunità religiose, le svariate espressioni di servizio missionario. Tanti giovani trovano, nel volontariato missionario, una forma per servire i “più piccoli” (cfr Mt 25,40), promuovendo la dignità umana e testimoniando la gioia di amare e di essere cristiani. Queste esperienze ecclesiali fanno sì che la formazione di ognuno non sia soltanto preparazione per il proprio successo professionale, ma sviluppi e curi un dono del Signore per meglio servire gli altri. Queste forme lodevoli di servizio missionario temporaneo sono un inizio fecondo e, nel discernimento vocazionale, possono aiutarvi a decidere per il dono totale di voi stessi come missionari.

Esortazione

Da cuori giovani sono nate le Pontificie Opere Missionarie, per sostenere l'annuncio del Vangelo a tutte le genti, contribuendo alla crescita umana e culturale di tante popolazioni assetate di Verità. Le preghiere e gli aiuti materiali, che generosamente sono donati e distribuiti attraverso le POM, aiutano la Santa Sede a far sì che quanti ricevono per il proprio bisogno possano, a loro volta, essere capaci di dare testimonianza nel proprio ambiente. Nessuno è così povero da non poter dare ciò che ha, ma prima ancora ciò che è. Mi piace ripetere l'esortazione che ho rivolto ai giovani cileni: «Non pensare mai che non hai niente da dare o che non hai bisogno di nessuno. Molta gente ha bisogno di te, pensaci. Ognuno di voi pensi nel suo cuore: molta gente ha bisogno di me» (Incontro con i giovani, Santuario di Maipu, 17 gennaio 2018).



PREGHIERA FINALE:

Dio d'amore,
mostraci il nostro posto in questo mondo
come strumenti del tuo affetto
per essere ed esercitare l'Ospitalità
verso tutti gli esseri di questa terra,
affinché nemmeno uno di loro sia dimenticato da te.
Illumina i signori del potere e del denaro
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
mirino al bene comune, promuovano i deboli,
ed abbiano cura di questo nostro mondo.
I poveri e la terra stanno invocando:
Signore, mandaci il Tuo potere e la Tua luce,
per proteggere ogni vita,
per preparare un futuro migliore,
e affinché venga il Tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.
Laudato si'!
Amen.

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO

Ufficio Missioni e Cooperazione Internazionale

Via della Nocetta, 263 00164 Roma (Italia)

cooperazione@ohsjd.org

SUORE OSPEDALIERE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Ufficio di Cooperazione allo Sviluppo

Piazza Salerno, 3 00161 Roma (Italia)

consejera4@hscgen.org

